



GEN

FEB

FLORIANA CICIO - VASSILY SOLODKYY - MIRCA ROSCIANI soprano, tenore, pianoforte

30 VICENZA BRASS ensemble di ottoni

6 EVGENY STARODUBTSEV pianoforte

ATTILIA KIYOKO CERNITORI - SABINA HASANOVA violoncello, pianoforte

FRANCESCA AJOSSA organo

27 LAURA MARTINI - MARCO RINAUDO sassofono, pianoforte

6 LUKAS STERNATH pianoforte

ETTORE PAGANO - MONICA CATTAROSSI violoncello, pianoforte

CLEMENTINA REGINA - PATRIZIO LA PLACA - MIRCA ROSCIANI soprano, baritono, pianoforte

BIGLIETTI ABBONAMENTI

Biglietto intero: €10

Biglietto ridotto (under 14): €5

Abbonamento (9 concerti): €50

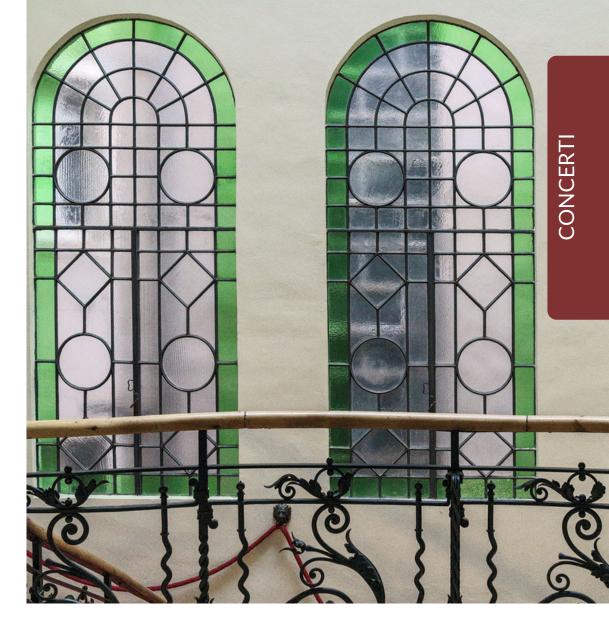
Tutti i concerti inziano alle ore 10.30

MAR

INTRODUZIONE CONCERTI DELLA DOMENICA 2022

Un'offerta musicale colorata da molteplici timbri di voci e strumenti, ricca e variegata alla quale l'Assessorato alla cultura di Trento ha voluto confermare il proprio sostegno, convinto della importanza che la stessa riveste nel panorama culturale della città. Un programma confortato e sostenuto dagli obiettivi formativi della "Fondazione Tartarotti" che assicura la presenza di un concerto per la città di Trento a uno dei vincitori al Concorso Busoni 2021. La particolare collocazione settimanale (la domenica) e oraria (il mattino) viene ribadita nel suo obbiettivo di avvicinare e coinvolgere nel mondo della musica fasce cittadine altrimenti escluse dalle programmazioni serali. I singoli appuntamenti, posti in calendario per il 2022, vedono protagonisti una serie di musicisti soprattutto giovani, fantasiosi, dinamici e spesso vicini al nostro territorio, magari non ancora contesi dalle grandi sale, ma capaci comunque di trasmettere visioni interpretative significative. La presente edizione è quindi l'occasione: per riservare uno spazio particolare al repertorio lirico, con artisti già abituati a salire su prestigiosi palcoscenici accompagnati al pianoforte da una pianista davvero contesa in questo settore per la sua raffinata sicurezza; per riascoltare il nostro organo suonato da una giovanissima laureanda e pluripremiata o una altrettanto vivace e intraprendente sassofonista nata nella nostra provincia, ma ormai di casa in Europa; per accogliere quattro giovanissimi artisti in decisa ascesa internazionale (due pianisti e due violoncellisti), già meritevoli di premi prestigiosi e un altrettanto accattivante e passionale ensemble di soli fiati. Sicura di mettere a disposizione della città un calendario ricco di gradevoli incontri culturali, la direzione della Filarmonica di Trento invita tutti a entrare, anche con coraggio, nel "salotto degli amanti della buona musica".

Lorenzo Arnoldi Presidente **Antonio Carlini**Direttore artistico



Tutti i concerti inziano alle ore 10.30

INTRODUZIONE PAG 4 - 5

Un concerto dedicato all'opera lirica, con le sue emozioni, storie di vita, sentimenti, luoghi, raccontati con il linguaggio più universale di tutti, la musica! Dal sorriso di Norina che conosce le virtù magiche per far battere il cuore di un uomo alla furtiva lagrima che Nemorino scorge sugli occhi dell'amata Adina, capendo di essere ricambiato e convincendosi sia merito dell'elisir vendutogli da Dulcamara (una bottiglia di Bordeaux). A Parigi con i bollenti spiriti del giovane Alfredo, felice della sua convivenza con Violetta, non ancora minacciata dalla malattia che porterà i due a separarsi per poi riabbracciarsi nella speranza di ricominciare insieme: lasciare Parigi

tornare in campagna dove la sua salute rifiorirà. E ora Puccini, dal-l' ingenua preghiera della giovane Lauretta per suo zio, allo spavaldo valzer di Musetta che, con civetteria, da un tavolo del *Cafè Momus*, tenta di riconquistare il pittore Marcello. E così via fino ad arrivare ai grandi classici della tradizione napoletana.





G. Donizetti (1797-1848)
 Don Pasquale Quel guardo il cavaliere

 L'Elisir d'amore Una furtiva lagrima
 L'Elisir d'amore Caro Elisir sei mio, si tutto mio

 G. Verdi (1813-1901)
 La Traviata Preludio

La Traviata De' miei bollenti spiriti

La Traviata Parigi, o cara

G. Puccini (1858-1924) Gianni Schicchi O mio babbino caro

Manon Lescaut Intermezzo La Bohème Quando m'en vo

L'amica Eritz Duetta della ciliagia

P. Mascagni (1863-1945)
 L'amico Fritz Duetto delle ciliegie
 F. Lehar (1870-1948)
 La vedova allegra Tace il labbro

S. Cardillo (1874-1947) Core 'ngrato

E. Di Capua (1865-1917) I te vurria vasá

E. De Curtis (1875-1937) Non ti scordar di me



FLORIANA CICIO VASSILY SOLODKYY MIRCA ROSCIANI

SOPRANO - TENORE - PIANOFORTE

CONCERTI PAG 6 - 7

Un ensemble eclettico e divertente fondato nel 2011 nell'ambito del Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza. Composto da dieci giovani musicisti (quattro trombe, un corno, quattro tromboni e una tuba) attivi individualmente in alcune delle più grandi orchestre italiane ed europee tra cui il Teatro la Fenice di Venezia, il Maggio Musicale Fiorentino, il Gewandhaus di Lipsia, la Scala di Milano, il Teatro Regio di Torino e la Haydn di Trento e Bolzano. Il gruppo, con il suo entusiasmo, ha conquistato le piazze e i teatri italiani riscuotendo sempre molto successo, risultando anche vincitore nel 2015 del concorso nazionale "Premio Contea" di Treviso. Nel 2018 pubblica il suo primo CD registrato da Audio Classica: un mix affascinante di musica folcloristica, arie d'opera e pezzi originali scritti appositamente per l'ensemble. Il programma del concerto di oggi presenta a 360° le potenzialità dell'ensemble, spaziando dal repertorio barocco con Gabrieli e Purcell al contemporaneo Chris Hazell con brani originali per questo tipo di organico, fino agli arrangiamenti di celebri colonne sonore cinematografiche di Hans Zimmer e il grande Ennio Morrricone.

H. Purcell	(1659-1695)	Trumpet tune and Air
C. Hazell	(*1948)	Three brass Cats
G. Langford	(1930-2017)	Horse Guards Parade
H. Zimmer	(*1957)	Pirates of the Caribbean (arr. D. Stivellati)
G. Gabrieli	(1557-1612)	Canzone Pian e Forte
C. Hazell	(*1948)	Kraken
S. Bechet	(1897-1959)	Si tu vois ma mère (arr. D. Gasparotto)
E. Morricone	(1928-2020)	Moment for Morricone (arr. J. de Meji)
H. Zimmer	(*1957)	II Re Leone



VICENZA BRASS

TROMBE: LUCA GIACOMIN, GIOVANNI LUCERO, FRANCESCO PERRONE, MARTA ORLANDO - CORNO: CLAUDIA PALLAVER - TUBA: ROBERTO RONCHETTI TROMBONI: MICHELE ZULIAN, FILIPPO MUNARI, GIOVANNI ZUIN TROMBONE BASSO: DANIELE STILLAVATI

CONCERTI PAG 8 - 9

I° Premio Concorso AEVEA, 2019 (Verona)

AEVEA non è un concorso ma un premio: nessuno perde. I finalisti vincono tutti una registrazione professionale che oggi è il veicolo principale di promozione artistica. Evgeny Starodubstey, premiato nel 2019 e descritto dal New York Times come musicista dal tocco raffinatissimo, ha già al suo attivo concerti in tutto il mondo, dalla Spagna alla Croazia, dalla Lituania al Canada. Questa mattina ci offrirà un programma tutto polacco: Chopin e Szymanowki. L'opera del primo è quasi tutta destinata al pianoforte di cui rinnova tecnica e scrittura, con larghi arpeggi, arabeschi, gradazioni cromatiche, un nuovo ritmo (si pensi al rubato), spiegato dal respiro stesso della frase in un mondo armonico incantato e sognante. Le forme preferite da Chopin sono quelle che gli consentono maggiore libertà di movimento, non differiscono tanto nello schema quanto nel carattere. Inieme a Chopin, Karol Szymanovski è considerato uno dei più grandi compositori polacchi. Nella sua produzione (memore delle principali correnti musicali centroeuropee) è riuscito a raggiungere un linguaggio personalissimo, caratterizzato dalla creazione di intensi effetti timbrico-armonici.

F. Chopin

Polonaise-Fantasie op. 61

(1810-1849)

Tre Mazurke op.56

I. Allegro non tanto

II. Vivace

III. Moderato

Notturo in do diesis min. op. post.

Notturno in Mi magg. n.2 op.62

Scherzo n. 4 in Mi magg. op.54

K. Szymanowski

(1882-1937)

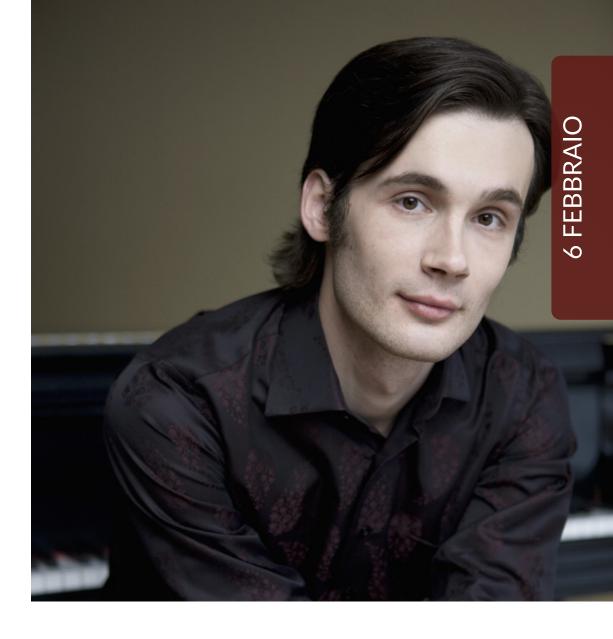
12 Etudes op. 33

Masques op. 34

I. Scheherazade

II. Tantris der Narr (Tantris le Bouffon)

III. Eine Don Juan-Serenade



EVGENY STARODUBTSEV

PIANOFORTE

CONCERTI PAG 10 - 11

Sul palco della Filarmonica quest'oggi una direttrice d'orchestra, una regista, una violoncellista, una compositrice, una pianista...Tutto questo è racchiuso nelle personalità di due giovani e poliedriche artiste. Attilia Kiyoko Cernitori qui in veste di violoncellista, dalla sensibilità simbiotica fra culture europea e asiatica. Nata in una famiglia di musicisti a Baku, Sabina Hasanova, durante i suoi studi ha vinto concorsi nazionali e internazionali, ha suonato con orchestre come solista e si è esibita in numerosi festival. Il programma di oggi prenderà il suo La dai Fantasiestücke di Schumann, un brano in tre sezioni contrastanti e destinato a un consumo privato, a quella pratica della Hausmusik, parte integrante della vita musicale tedesca. Passiamo in Inghilterra con la Cello Sonata di Smyth, non un lavoro virtuoso ma profondo, dalle tinte scure e capace di esplorare i ricchi registri del violoncello. Torniamo ora agli Schumann, con le Romanze di Clara, liriche nel carattere e tenere o persino sentimentali nell'umore. Infine la prima Sonata per violoncello di Brahms, scritta nell'anno della morte di sua madre, cui era legatissimo, dal carattere, quindi, in parte austero, riflessivo e perfino arcaizzante (Arte della fuga di Bach).

R. Schumann Fantasiestücke, op. 73

(1810-1856) I. Zart und mit Ausdruck

II. Lebhaft, leicht

III. Rasch und mit Feuer

E. Smyth Cello Sonata op. 5

(1858-1944) I. Allegro moderato

II. Adagio non troppo

III. Allegro vivace e grazioso

C. Wieck - Schumann Drei Romanzen op. 22 für Violine und Klavier

(1819-1896) I. Andante molto

II. Allegretto

III. Leidenschaftlich schnell

J. Brahms Sonata n. 1 op. 38

(1833-1897) I. Allegro non troppo II. Allegretto quasi

III. Menuetto Allegro





ATTILIA KIYOKO CERNITORI SABINA HASANOVA

VIOLONCELLO - PIANOFORTE

CONCERTI PAG 12 - 13

Ritornano a suonare le canne tigrate dell'organo Vegezzi-Bossi/Mascioni, questa mattina sotto le mani (e i piedi) della giovane Francesca Ajossa, organista titolare presso la chiesa di 't Woudt in Olanda. Un programma che attraversa quattro secoli di storia della musica, partendo da Bach con un brano tripartito all'italiana: una prima parte in tempo veloce (Toccata), una seconda più lenta (Adagio) e una terza nuovamente veloce (Fuga). Ci spostiamo in Francia con Boëly, ottimo pianista e organista che ha lasciato il segno su tutta una generazione di musicisti, tra cui Alkan, Saint-Saëns e Franck, di cui ascolteremo, nei 200 anni dalla nascita, la Fantasia capace di rendere il carattere libero dell'improvvisazione riflessiva, resa più intima dal registro vox human. Finalmente in Italia con Bossi e il suo canto serale, che scorre dolcemente utilizzando gli archi e i morbidi flauti dello strumento. L'organo moderno è essenzialmente sinfonico, per questo nuovo strumento dobbiamo avere un nuovo linguaggio e un ideale diverso da quello della polifonia canonica. Così scrive Widor che compone più serie di sinfonie per organo, tra cui questa, tra l'altro ispirata da un organo in sala laica come il nostro (sala delle feste del Trocadéro) che aveva inaugurato.

J.S. Bach (1685-1750)

Toccata, Adagio e Fuga in Do magg. BWV564

A. Boëly

Bin Ich Gleich Von Dir Gewichen

(1785-1858)

C. Franck Pièce pour Grand Orgue (1822-1890) (200° anniversario della nascita)

M. E. Bossi

Chant du Soir

(1861-1925)

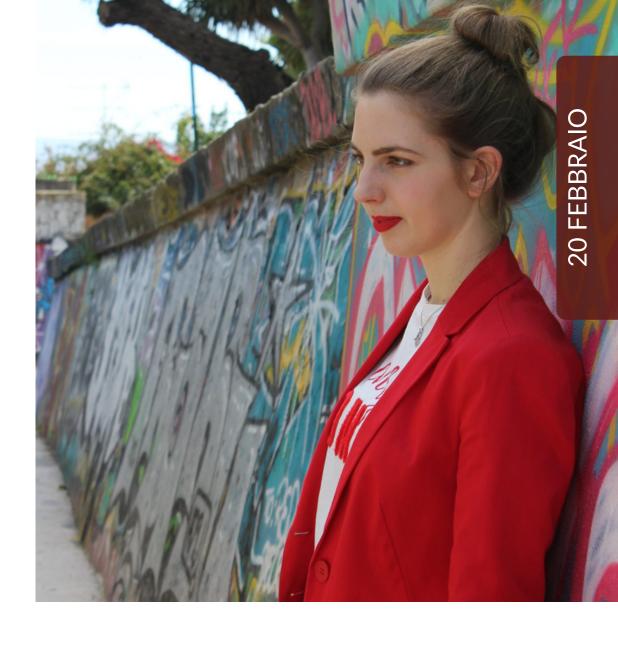
C. M. Widor Symphonie VI pour orgue op. 42 n. 2

(1844-1937)

I. Allegro II. Adagio

III. Intermezzo IV. Cantabile

V. Final



FRANCESCA AJOSSA

ORGANO

CONCERTI PAG 14 - 15

Il sassofono è l'invenzione di un solo uomo, Adolphe Sax. Pensatore ed esecutore, ebbe il genio di concepire uno strumento nuovo, la praticità necessaria per portare a compimento le sue teorie e la lungimiranza di creare i meccanismi per garantire che diventasse parte essenziale del mondo musicale. La musica scelta per questa *matinée* dimostra la versatilità del sassofono e l'evoluzione compositiva di questo strumento unico nel XIX secolo che ha conquistato grandi compositori diventando nel '900 strumento a fiato dominante fra i giovani e in America! Capace, ad esempio, di esprimere sentimenti tra il riso e le lacrime, come nella *Ballade* del

francese Tomasi, in cui passa dalla disperazione drammatica alle altezze dinamiche. Ispirata da una poesia in cui un pagliaccio racconta la storia di come la sua vita sia piena di tristezza, rendendosi conto che il pubblico è interessato solo al suo numero divertente.



M. Ravel Piece en forme de Habanera (arr. J. Viard)

(1875-1937)

H. Tomasi Ballade (1901-1971) I. Andante II. Jitter

III. Blues

R. Muczynski Sonata op. 29 (1929-2010) *I. Andante maestoso*

II. Allegro energico

G. Faurè Dolly Suite op. 56 (arr. V. David)

(1845-1924) I. Berceuse

II. Mi-a-ou

VI. Le pas espagnol

M. De Falla Danza española da La vida breve (arr. F. Coca)

(1876-1946) I. Allegro III. Intermezzo V. Final

II. Adagio IV. Cantabile



LAURA MARTINI MARCO RINAUDO

SASSOFONO - PIANOFORTE

CONCERTI PAG 16 - 17

Terzo classificato al Premio Busoni 2021

In collaborazione con: "Fondazione Carlo, Aldo, Alice e Maria Stella Tartarotti" Trento.

Classe 2001, ha già al suo attivo concerti al Wiener Musikverein, al Festspielhaus St. Pölten, in Asia e Nord America. Un programma ricco che inizia con la prima del gruppo delle ultime tre Sonate pianistiche di Beethoven: assoluta libertà fantastica articolata in tre movimenti: un ondeggiante e carezzevole Vivace, un fantastico Prestissimo e un Andante molto cantabile ed espressivo che si dissolve nel corso delle sei successive variazioni. Si procede con la seconda Sonata di Brahms frutto dello slancio giovanile delle sue idee articolato però dentro le brahmsiane strutture gravi e grandiose dal tema popolare tedesco su cui si basa l'Andante alle atmosfere di caccia evocate dal Trio. Passiamo alla Sonata di Schubert, strutturata come le sorelle in quattro movimenti, drammatica e permeata da generoso melodismo, ricchezza armonica tipica del pianismo schubertiano. Un respiro di sollievo con La Valse di Ravel, un grande valzer, omaggio al celebre Johann Stauss.

L. van Beethoven Piano Sonata n. 30 op. 109

(1770-1827) I. Vivace ma non troppo

II. Prestissimo

III. Gesangvoll, mit innigster Empfindung. Andante molto

cantabile ed espressivo

J. Brahms Piano Sonata n. 2 op. 2

(1833-1897) I. Allegro non troppo ma energico

II. Andante con espressione

III. Scherzo. Allegro. Trio. Poco più moderato
IV. Finale. Sostenuto. Allegro non troppo e rubato

F. Schubert Piano Sonata n. 19 D 958

(1797-1828) I. Allegro

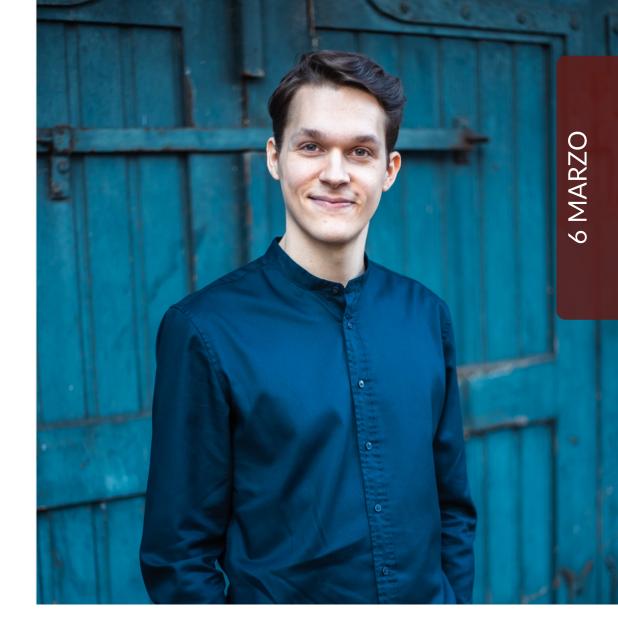
II. Adagio

III. Menuetto. Allegro

IV. Allegro

M. Ravel La Valse

(1875-1937)



LUKAS STERNATH

PIANOFORTE

Torniamo al duo violoncello e pianoforte con una coppia musicale che vede unirsi sul palco della Filarmonica: **Ettore Pagano**, vincitore della prestigiosa borsa di studio della New York International Artist Association e del primo premio Giovani musicisti della Filarmonica della Scala accompagnato da **Monica Cattarossi**, punto di riferimento assoluto per i violoncellisti, titolare della cattedra di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Un programma denso, a partire dalla *Suite* di Schnittke, curiosamente basata su tre sue colonne so-

nore e capace di riflettere il variegato mondo sonoro e la fertile immaginazione creativa del compositore per terminare con il grande tango argentino, una meravigliosa rapsodia per violoncello e pianoforte: armonie audaci, dissonanze pungenti, ritmo pulsante.



A. Schnittke

(1934-1998)

Suite in stile antico

I. Pastorale. Moderato

II. Ballet. Allegro

III. Minuetto

IV. Fuga. Allegro

V. Pantomima. Andantino

M. Castelnuovo-Tedesco

(1895-1968)

Toccata op. 83

I. Introduzione

II. Aria

III. Finale

S. Prokofiev

(1891-1953)

Sonata op. 119

I. Andante grave

II. Moderato

III. Allegro, ma non troppo

A. Piazzolla

(1921-1992)

Le Grand Tango



ETTORE PAGANO MONICA CATTAROSSI

VIOLONCELLO - PIANOFORTE

CONCERTI PAG 20 - 21

Chiudiamo questa Stagione dei Concerti della Domenica tornando all'opera lirica, emblema della cultura italiana in tutto il mondo! Si parte dal binomio Mozart - Da Ponte con tre grandi arie che ci parlano di sentimenti in maniera diversa dal cuore solido come una roccia di Fiordiligi, all'aria con cui Figaro saluta il giovane paggio Cherubino che deve abbandonare le sue avventure amorose e dedicarsi alla più dura professione delle armi, fra gente rude e vigorosa, fino all'arte seduttoria con cui Don Giovanni ammalia Zerlina, che all'inizio è diffidente ma poi cede e segue il tentatore nel suo casinetto in cui le ha promesso di sposarla. Spazio anche alle sacre cerimonie, nella foresta dei druidi nelle Gallie antiche, al plenilunio la veggente Norma taglia il vischio sacro e implora la casta dea della luna per la pace. Dal sacro al profano con Rossini e la sua Cenerentola. Siamo a casa di Don Magnifico, l'atmosfera è eccitata e confusa: le figlie vanitose e pettegole provano vestiti in vista della festa imminente. Tra i tanti arrivi, Dandini nei panni del Principe ma la musica pomposa, il linguaggio aulico e l'eloquio impacciato tradiscono le sue origini. Alla fine ci troviamo a Vienna, con un cenno alla Tanzoperette e la dichiarazione d'amore del conte Danilo alla ricca vedova Hanna, a sciogliere l'intreccio dell'abituale triangolo amoroso.

W. A. Mozart Così fan tutte Come scoglio

(1756-1791) Le Nozze di Figaro Non più andrai farfallone

amoroso

Don Giovanni Là ci darem la mano

P. Mascagni (1863-1945) Cavalleria Rusticana Intermezzo

G. Donizetti (1797-1848) Norma Casta Diva

G. Rossini (1792-1868) Cenerentola Come un 'ape nei giorni d'aprile

G. Donizetti (1797-1848) L'Elisir d'amore Come sen va contento...

Quanto amore ed io spietata

G. Puccini (1858-1924) Manon Lescaut Intermezzo

C. Gounod (1818-1893) Faust Air des bijoux **G. Bizet** (1838-1875) Carmen Votre toast

F. Lehar (1870-1948) La Vedova Allegra *Tace il labbro*





CLEMENTINA REGINA PATRIZIO LA PLACA MIRCA ROSCIANI

SOPRANO - BARITONO - PIANOFORTE

CONCERTI PAG 22 - 23

SICUREZZA

GREEN PASS: L'accesso è consentito solamente ai soggetti muniti di green pass. Il green pass verrà scansionato all'entrata.

SANIFICAZIONE MANI: Sanificare le mani all'ingresso.

Ulteriori dispenser gel saranno a disposizione nel palazzo.

MASCHERINA: Indossare sempre la mascherina all'interno del palazzo.

SANIFICAZIONE SALA: Sala e bagni sanificati con perossido di idrogeno prima e dopo ogni concerto.

La possibilità di accesso è subordinata alla capienza disponibile. La Società si riserva di apportare ogni variazione che si rendesse necessaria in dipendenza di ragioni tecniche e organizzative. In ottemperanza alle norme sanitarie in vigore alla data del concerto, verrà comunicata la modalità di fruizione.

PUNTUALITÁ

I concerti iniziano alle 10.30. Nel caso di vostro ritardo, aspetterete fuori dalla sala fino all'applauso tra un brano e l'altro. Ugualmente, nel caso dobbiate lasciare la sala prima del termine del concerto, si prega di aspettare il momento degli applausi.

DURANTE I CONCERTI

Vi preghiamo di pensare al resto del pubblico presente in sala: parlare, canticchiare (seppure in maniera intonata!) ed emettere qualsiasi tipo di rumore, interferisce con il buon ascolto del concerto.

BAR E RISTORANTI

Prima o al termine degli eventi, potrete usufruire dei servizi bar e ristorante nei pressi del Palazzo della Filarmonica. Esibendo i titoli di accesso, avrete diritto al 10% di sconto sulla vostra consumazione, presso il Bar Duomo, Bar Vinom e la Pizzeria Ristorante Al Duomo.

FUMO, CIBO E BEVANDE

All'interno del palazzo non è consentito fumare (nemmeno dispositivi elettronici). Non è consentito introdurre qualsiasi tipo di cibo e bevanda all'interno della sala da concerto.

CELLULARI FOTO, VIDEO

L'utilizzo dei cellulari è vietato all'interno della sala da concerto, così come le fotografie e registrazioni non autorizzate dalla Società Filarmonica.

BAMBINI

I bambini sono i benvenuti alla Filarmonica. I bambini fino ai 12 anni di età, dovranno prendere posto al fianco di almeno un accompagnatore adulto. Nel caso di disturbo, il personale di sala è autorizzato a richiedere al/i genitore/i di accompagnare i bambini fuori dalla sala. La Sala dispone di un fasciatoio.

ACCESSIBILITÁ

La Sala Filarmonica è accessibile ai visitatori con disabilità dall'ingresso secondario in vicolo del Pievano. La sala dispone di un ascensore che collega tutti i piani e di servizi sbarrierati.

MODALITÀ DI ACCESSO

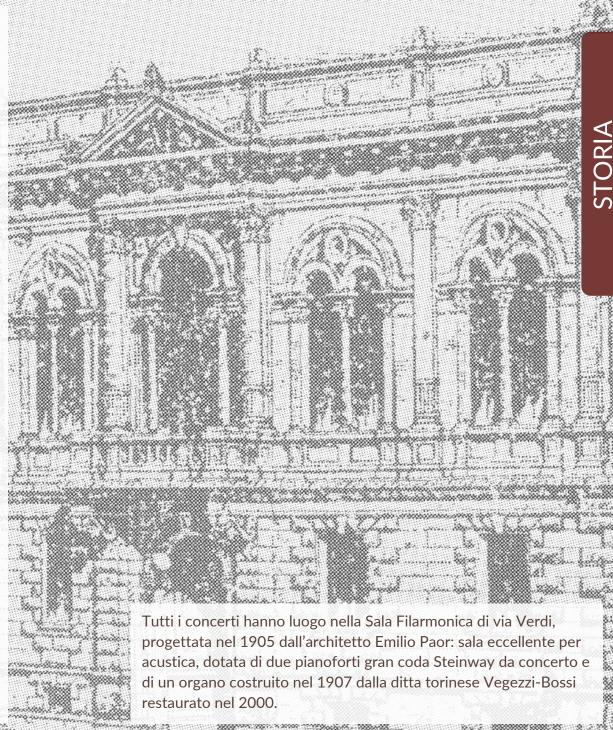
I titoli di accesso possono essere acquistati online dal sito www.filarmonica-trento.it, a mezzo bonifico bancario (previo accordo telefonico 0461.985244 o via mail info@filarmonica-trento.it o in ufficio (3° piano del palazzo) dal lunedì al venerdì (escluso il giovedì) dalle 9 alle 12.30. La biglietteria è attiva all'ingresso 45 minuti prima dell'inizio di ogni evento. La possibilità di accesso è subordinata alla capienza disponibile.

RIMANI AGGIORNATO

Per non perdere nemmeno una nota del nostro Salotto della Buona Musica, seguici sul sito www.filarmonica-trento.it, sui nostri canali social (Facebook, Instagram, Youtube) e iscriviti alla nostra newsletter!

LINEE GUIDA

La città di Trento conosce oggi la Società Filarmonica per il suo splendido palazzo in via Giuseppe Verdi, capace di richiamare immediatamente le analoghe immagini architettoniche di tanti Musikverein sorti negli anni felici dell'Impero austro-ungarico da Lubiana a Vienna. Conosce l'attività che vi si svolge per la qualità dei concertisti che si susseguono sul suo palcoscenico, capace di accogliere le più celebri star della musica cameristica mondiale, dalla violoncellista Sol Gabetta alla violinista Janine Jansen, dagli Janoska Ensemble alla clarinettista Sabine Meyer, dall'organista Wayne Marshall al Quartetto Jerusalem, dagli Swingle Singers al pianista Grigory Sokolov. Sin dalla sua fondazione è stata il riferimento per tutta l'attività musicale cittadina, facendosi animatrice per la nascita e sviluppo di un'orchestra cittadina, della banda civica, del coro cittadino, lo sviluppo del Teatro Sociale, della sezione musicale della Biblioteca comunale e, soprattutto, del Liceo musicale, ora Conservatorio 'F. A. Bonporti". Ora la Società Filarmonica offre una Stagione dei Concerti riservata al repertorio cameristico: una stagione di altissimo livello, capace di richiamare in regione i massimi interpreti del mondo internazionale. Accanto alla centrale Stagione dei Concerti, la Filarmonica ha attivato una serie di iniziative e stagioni parallele volte a intercettare gradualmente un pubblico ormai diversificato per età, professioni e interessi. Progressivamente si sono così consolidate iniziative rivolte al mondo della scuola, dell'infanzia, agli appassionati del jazz, agli insegnanti, a un pubblico 'libero' solamente alla domenica o al mattino. I Concerti della Domenica, esecuzioni musicali mattutine, capaci di lasciare spazio ad artisti provenienti soprattutto dalla Regione, scelti fra giovani all'inizio della loro carriera alternati ad artisti di più ampia notorietà. La Filarmonica si dedica, inoltre, a progetti di formazione e divulgazione della musica da camera. Fa-Re, per le scuole primarie e secondarie; Invito all'Ascolto, per l'Università della Terza età e del Tempo disponibile; MiniFilarmonica, concerti per famiglie e giovanissimi, futuro pubblico per le stagioni; Incontri Jazz con Dario Ghidoni.



STORIA PAG 26 - 27

Sostienici

Dal 1795 la Filarmonica di Trento promuove, diffonde e sostiene i protagonisti della scena musicale nazionale e internazionale.

Unisciti a noi per dare un solido futuro alla Musica che ami.

DIVENTA UN MECENATE

Fare il mecenate è un'avventura che regala l'emozione di contribuire in maniera efficace alla salute e al futuro dell'arte. È una pratica antica e mai desueta. Gli appassionati d'arte donano linfa viva che alimenta nuove iniziative, manifestazioni, concerti, la scoperta di talenti. Diventando Mecenate della Società Filarmonica contribuirai in prima persona al benessere culturale della città di Trento.

Sostienici online: filarmonica-trento.it/sostienici

LASCITO TESTAMENTARIO

L'arte resta, offre ricordi ed emozioni, si rigenera e reinventa, sopravvive a tutto. La sua forza creativa vive della passione di chi la ama. La Filarmonica di Trento dà la possibilità a chi lo desideri di fare un lascito testamentario a sostegno delle sue attività artistiche.

Scopri di più scrivendoci a info@filarmonica-trento.it oppure chiamandoci allo 0461.985244

ART BONUS

Con l'Art Bonus puoi recuperare il 65% sotto forma di credito d'imposta! Maggiori info visitando: artbonus.gov.it



SOSTIENICI

La Società Filarmonica

CONSIGLIO DI DIREZIONE

Presidente Lorenzo Arnoldi

Vicepresidente Cristina Geier

Direttore Artistico Antonio Carlini

Tesoriere Antonio Divan

Segretario Rosella Niccolini

Consiglieri Tiziana Dal Lago Nicola Segatta

Revisore dei Conti Corrado Fedrizzi Giorgio Pedinelli Nicola Rizzi

ORGANIZZAZIONE

Assistente musicale alla Direzione artistica Alessandro Arnoldo

Cristina Geier Francesco Lovecchio John Diamanti - Fox

COLLABORATORI

Accordatore
Andrea De Biasi

Tecnico, responsabile sicurezza sala e personale di sala Paolo Dorigati

Soft Solutions Srl Studio Peterlini Studio Demattè Activa servizi e ambiente

CONTATTI E ORARI

Via Verdi 30, Trento

0461.985244 info@filarmonica-trento.it www.filarmonica-trento.it

Orario ufficio: 9.00-12.30 dal lunedì al venerdì escluso il giovedì

Orario biglietteria: La biglietteria è attiva al piano terra 45 minuti prima dell'inizio di ogni evento

CON IL SOSTEGNO DI







